
Elisabetta II: vescovi cileni, “rappresentante dei migliori valori del popolo britannico”

Dopo aver appreso della morte della regina Elisabetta II del Regno Unito, il cardinale e arcivescovo di Santiago, Celestino Aós Braco, presidente della Conferenza episcopale del Cile, a nome del Comitato permanente dell'episcopato due note di cordoglio, al popolo britannico e del Commonwealth attraverso l'ambasciata del Cile a Londra, e alla comunità anglicana del Cile. In queste lettere, l'arcivescovo Aós ha affermato che “la regina Elisabetta lascia in eredità un incrollabile senso del dovere e del servizio, essendo una degna rappresentante dei migliori valori del popolo britannico, che sarà ricordata per molte generazioni”. “Al Padre della Misericordia affidiamo le nostre preghiere per l'eterno riposo di questa sorella, che l'arcivescovo di Canterbury, Justin Welby, ha definito ‘una fedele discepola cristiana’”, ha sottolineato il porporato, chiedendo conforto e forza per tutti coloro che piangono la sua perdita, soprattutto “a suo figlio, il re Carlo III che ora gli succede nelle sue alte responsabilità”.

Bruno Desidera